

OMNIBUS

“Il Loto e il Papiro” a Taobuk

Dopo il grande successo ottenuto la scorsa stagione, coronato anche da una doppia presentazione al Cairo e ad Alessandria d'Egitto, “Il Loto e il Papiro” torna in Italia per una speciale presentazione all'interno di Taobuk, una delle più importanti rassegne internazionali di editoria e libri.

L'opera teatrale di Francesco Santocono, giornalista catanese esperto di egittologia e appassionato del dramma antico, propone una soluzione letteraria sorprendente e riesce nel difficile esercizio di far approdare la prosa sulle sponde del Nilo, creando una commistione interessante tra il pathos d'ellenica memoria e la magia della terra dei faraoni.

La musicalità del testo immerge le proprie radici nelle cadenze più tradizionali del rinascimento e lascia ampio spazio alla fantasia del lettore, libero di andare su e giù per il fiume sacro a Iside e Osiride.

Il contesto storico in cui si svolge l'opera è quello della diciassettesima dinastia, quando l'esercito di Tebe si accinge a liberare il nord dell'Egitto, da due secoli ormai dominio incontrastato del popolo invasore Hyksos. Divenuto padre per la seconda volta, il re Sequenenra studia il piano di guerra con il suo amato compagno d'infanzia e primo ministro Sethnakt, ma nulla sospetta della sua infedeltà. Convinto del visir a invocare gli auspici del dio di Elefantina, il giovane sovrano si dirige sull'isola del vasaio Khnum privo di scorta, dove incontrerà la morte in un terribile agguato. La guerra di liberazione contro il re invasore Apofi, però, sarà continuata dalla regina Ahhotep e, infine, conclusa dagli eredi Tamose e Ahmose.



Il dramma egizio, che vede la prefazione del prof. Zahi Hawass, noto archeologo e ambasciatore delle antichità egiziane nel mondo, è stato raccontato a Taormina ieri, proprio alla presenza del più grande egittologo del mondo e della sua assistente italiana, Stefania Sofra, con le letture di Stella Egitto, bellissima protagonista dell'ultimo film di Pif “In guerra per amore”, nonché di Cosimo Coltraro, brillante interprete di “Malarazza”, lungometraggio ambientato a Catania del regista Giovanni Virgilio.

E' intervenuto, tra gli altri, Gianvito Casadonte, produttore cinematografico e sovrintendente del Teatro Politeama di Catanzaro. A coordinare la presentazione del libro l'esperta di beni culturali Chiara Ponzo, anfitrione della trasmissione televisiva di Livio Leonardi “Paese che vai” dedicata alla città di Catania, in onda su Raiuno.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

